

DAVIDE BANFO

NASCE a Torino come eredità olimpica il primo motore di ricerca italiano che mette a confronto le tariffe di oltre 100mila hotel in tutto il mondo in un'ottica low cost. Un "metamotore" on line in grado di far risparmiare sino al 50 per cento del costo di una stanza di albergo e un sacco di tempo nella ricerca e nel contatto dell'hotel. L'idea, o meglio la voglia di provarci sull'esempio di altre realtà internazionali, è venuta a Alberto Unger, un passato nell'organizzazione dei Giochi invernali. Proprio partendo da quella esperienza e dai rapporti instaurati nell'anno di preparazione, Unger ha ideato il sito comparior.it, che utilizza come radice il verbo latino "comparare". E il sito di Unger mette

Un ex manager olimpico ha sviluppato l'idea di confrontare i motori di ricerca

Oltre centomila hotel con un clic nasce a Torino il portale low cost

proprio a confronto i database dei portali alberghieri più usati al mondo come Hotelopia, Octopus Traver, Travelante. «L'idea - spiega Unger - è stata sviluppata in pochi mesi. Qui a Torino, nei nostri uffici di via Fontanesi, lavoriamo alla parte commerciale stipulando i contratti con i vari portali che sono al momento una decina ma che entro l'autunno dovrebbero diventare almeno il



Alberto Unger

doppio. In Romania si occupano della parte tecnica con un accordo con la società Atlantic Moon che ha sviluppato il programma e gestisce il server». Esempio di delocalizzazione hi-tech, il modello comparior piemontese-romeno sembra funzionare. «In poche settimane - continua Unger - siamo arrivati ad avere dai 2 ai 3mila contatti al giorno. Non tutti ovviamente finiscono con

un acquisto, ma sono il segnale che il sistema funziona. Appena formulata una richiesta con il luogo, la categoria dell'hotel e i giorni di permanenza, il nostro sistema elenca le offerte più vantaggiose che spesso riguardano lo stesso albergo. Tra i vari portali ci sono differenze che a volte arrivano anche a 30-50 euro per notte. E non sempre il portale più grande o conosciuto è il più conveniente. Per chi utilizza il nostro sito non c'è nessun costo aggiuntivo, né chiediamo, come fanno altri, di registrarsi. Il nostro guadagno è la percentuale che ci riconosce il portale a cui trasferiamo il cliente». Nel futuro di comparior.it c'è un ulteriore passo: «Vogliamo specializzarci nell'accoglienza con canali dedicati ai bed and breakfast e agli ostelli, due sistemazioni ideali per chi naviga e vuole risparmiare».